



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it

PEC csic851003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web
Agli Atti dell'Istituzione Scolastica

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E
L'AGGIORNAMENTO
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Anno scolastico 2024-2025

(art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO CHE

- la formulazione dell'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa o per la sua revisione è un compito attribuito al Dirigente Scolastico dall'art. 1 commi 12-17 della predetta Legge 107/2015;
- detto Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi sia come documento con cui l'Istituzione Scolastica definisce la propria identità, sia come documento in cui la stessa esplicita la sua progettazione triennale orientata all'acquisizione e all'orientamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento di obiettivi formativi che prevedano l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali;
- con la presente direttiva si intendono richiamare le modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità emerse e gli elementi caratterizzanti di questa istituzione scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO CHE

- le Istituzione scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- il Piano è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;

TENUTO CONTO

- dei DPR 88 e 89 del 2010;
- delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e dei traguardi che permetteranno l’elaborazione del Piano di Miglioramento per l’anno 2023/2024;
- degli obiettivi regionali individuati dal Direttore Generale dell’USR Calabria per l’incremento della qualità del servizio scolastico relativamente a tutti i gradi scolastici e specificatamente per il secondo grado di istruzione;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- dei finanziamenti relativi ai fondi europei e del PNRR

RITENUTO NECESSARIO

dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la Revisione del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all’integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALL’AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA PER L’ANNO SCOLASTICO 2024/25

PREMESSA

I processi educativi e formativi richiedono una sistematica e continua verifica, al fine di rendere sempre più efficaci le azioni intraprese, le metodologie scelte e gli obiettivi individuati.

E’ proprio da questa riflessione che parte la necessità di monitorare continuamente l’azione formativa apportando le modifiche che le innovazioni ed i cambiamenti richiedono.

A partire dall’anno scolastico 2023 – 2024 la scuola è stata interessata da importanti investimenti che afferiscono al PNRR.

Tali risorse, nella nostra Istituzione Scolastica ,sono state canalizzate in tre importanti direttrici:

- 1) **la formazione degli alunni**
- 2) **la formazione del personale**

- 3) **L'acquisto di arredi e strumenti finalizzati a realizzare spazi di apprendimento che favoriscono la messa in campo di metodologie didattiche innovative ed accattivanti.**

La formazione degli alunni

Appare necessario richiamare gli interventi, già attuati e quelli ancora da attuare per gli alunni, finalizzati a promuovere una didattica centrata sulla consapevolezza dei processi e delle strategie di pensiero, in grado di tenere conto delle diverse specificità dei singoli. La didattica individualizzata consente ad ognuno di raggiungere il successo formativo, di migliorare i rapporti relazionali tra gli alunni, di controllare e contenere i fenomeni di devianza e di dispersione scolastica. Nello scorso anno scolastico sono stati attuati i percorsi progettuali previsti nell'ambito del programma AGENDA SUD- PON-FSE -PROGETTO titolo: COMPETENZE PER IL FUTURO Codice: 10.2.2°-FSEPON-CL-2024-94.

Nel corso del corrente anno scolastico si realizzeranno gli interventi previsti dal PIANO ESTATE (realizzazione di percorsi formativi orientati a recuperare/ potenziare la conoscenza della lingua, la matematica e la lingua inglese) e dal DM 65 (n. 10 moduli finalizzati a implementare le competenze STEM e n.7 moduli con l'obiettivo di potenziare e recuperare le competenze in Lingua inglese)

La formazione dei docenti

Per quanto riguarda i docenti, si è proceduto al potenziamento delle strategie didattiche orientate verso l'individualizzazione dei processi di insegnamento. E' in corso la formazione multilinguistica e CLIL ed è programmata l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a promuovere la " *transizione digitale*" (D.M.66) Le attuali esigenze della società, le sue dinamiche di sviluppo, i diversificati bisogni umani, non sembrano trovare compiuta rappresentazione in modelli lineari, che pure hanno avuto una capacità interpretativa efficace, almeno fine agli anni '70 del Ventesimo secolo. Il mondo della formazione rappresenta uno dei settori strategici ed è, pertanto, chiamato a comprendere e governare tali mutate esigenze. La sfida è quella di riuscire a formare persone in grado di valutare, analizzare ed agire progettando ed implementando possibili azioni in grado di soddisfare diversi bisogni, individuali e collettivi. Diventa, quindi, prevalente una formazione strategica, basata non solo e non tanto sul saper fare, ma sul saper essere soggetto riflessivo e capace di tradurre in progetto il pensiero.

L'acquisto di devices (Monitor interattivi, laboratori mobili, stampati 3d ecc) e di arredi, grazie alle risorse assegnate alla nostra scuola nell'ambito del PNRR – *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi*, consentirà ai docenti di mettere in campo strategie didattiche innovative che promuoveranno l'attivazione di metodologie didattiche innovative ed accattivanti.

Ai fini della revisione del Documento, si ritiene indispensabile che il Collegio dei Docenti inquadri le scelte educative, formative e didattiche nell'ambito degli obiettivi Nazionali, Regionali e agli obiettivi individuati dalla scuola

OBIETTIVI NAZIONALI:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.

3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

OBIETTIVI REGIONALI:

- 1) Ridurre il fenomeno del cheating;
- 2) promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
- 3) rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

MISSION, VISION E OBIETTIVI INDIVIDUATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La **VISION** dell'Istituto comprensivo Mangone Grimaldi è quella di fare della scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio

La **MISSION** è quella di garantire il successo formativo ad ogni singolo alunno ed a ogni singola alunna.

In sintesi, quindi, l'Istituto Comprensivo di Mangone-Grimaldi si propone di erogare un'offerta formativa che **ha come focus la centralità dell'alunno e che si esplica attraverso progetti mirati e percorsi formativi specifici adattati agli studenti attraverso strategie di intervento individualizzate**

Priorità – Traguardi – Processi

Al fine di concretizzare la Mission e la Vision della nostra scuola, è essenziale individuare ambiti di intervento, priorità e traguardi.

Ambiti di intervento

Il processo di autovalutazione e di analisi dei risultati conducono ad individuare tre ambiti di intervento:

- 1) **Dalle conoscenze alle competenze.**
- 2) **Orientamento e progetto di vita.**
- 3) **Cittadinanza attiva e legalità.**

Priorità e traguardi

La società odierna richiede individui competenti, dotati di senso critico, capaci di orientarsi nella complessità del reale elaborando specifiche strategie

Per consentire a ciascuno di sviluppare talenti e potenzialità per realizzare il proprio progetto di vita, è necessario sviluppare le competenze chiave europee in particolare la competenza alfabetica funzionale, consegnare a ciascuno “*gli strumenti*” per orientarsi ed essere in grado di esercitare, con consapevolezza, la cittadinanza attiva.

I traguardi e le priorità individuate nel RAV presidiano le aree di intervento sopra elencate.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici raggiunti dagli alunni innalzando i livelli di competenza acquisiti in italiano, lingue straniere, matematica	Ridurre in maniera significativa, almeno del 10%, la percentuale degli alunni collocati in fascia bassa
Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate	Eliminare il divario, negli esiti delle prove standardizzate, in relazione ai risultati delle scuole con ESCS simile
Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate	Rendere più omogenei i risultati, nelle prove standardizzate, tra le classi parallele dei diversi plessi scolastici

Al fine di raggiungere i traguardi sopra elencati, è necessario attivare processi e strategie che afferiscono a diverse aree: *ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione, orientamento strategico e organizzazione della scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, curricolo, progettazione e valutazione.*

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA' INDIVIDUATE E OBIETTIVI DI PROCESSO

Le prove standardizzate misurano il grado di competenze raggiunto dagli studenti in TRE grandi aree: la **comprensione di un testo, la padronanza della matematica in situazioni concrete e la conoscenza della Lingua Inglese**. I dati elaborati consentono valutazioni sul piano didattico e costituiscono una verifica su scala nazionale, periodica e sistematica, sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. L'I.C. Mangone Grimaldi, sulla base dei risultati dell'autovalutazione, ha individuato come priorità quella di migliorare in maniera significativa gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate poiché la concretizzazione di tale obiettivo consente di assicurare a tutti gli alunni l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze e la conseguente garanzia del successo formativo. Il miglioramento e il consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e il raggiungimento di risultati omogenei nelle prove standardizzate tra le classi dei diversi plessi scolastici e tra le classi parallele, rappresentano i traguardi che la scuola si propone di raggiungere nel prossimo triennio con la consapevolezza che tali obiettivi, complessi ma misurabili, costituiscono il presupposto ineludibile per garantire il diritto di ogni singolo alunno/persona ad un percorso formativo organico e completo funzionale alla realizzazione del proprio progetto di vita futuro.

Gli obiettivi di processo individuati risultano incisivi per raggiungere i traguardi indicati nelle priorità **poiché il miglioramento degli esiti degli studenti in relazione alle prove INVALSI è collegato a vari aspetti e a complesse aree di intervento.**

I risultati delle rilevazioni INVALSI, relative allo scorso anno scolastico, restituite alla scuola evidenziano una flessione in negativo delle performances degli alunni. Tale dato è sicuramente imputabile ai lunghi periodi di didattica a distanza che, soprattutto per gli alunni appartenenti ad ambienti socio culturali deprivati, ha rappresentato un grave svantaggio e una rilevante perdita di opportunità. E'opportuno, quindi, intensificare gli interventi di recupero degli apprendimenti per migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni e, in particolare, di quelli più penalizzati dall'interruzione della didattica in presenza.

Obiettivi di processo:

Promuovere, da parte di tutti i docenti, l'utilizzo del Curricolo predisposto dalla scuola come strumento di lavoro
Definire in maniera chiara obiettivi, abilità e competenze da raggiungere mediante l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi. Utilizzare anche prove di valutazione autentica
Incentivare e potenziare l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche -cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped class room.
Promuovere il confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate in aula e in relazione alla diffusione di " Buone pratiche"
Incentivare e potenziare strategie didattiche strutturate e strategie didattiche attive
Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa
Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze
Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento
Monitorare i risultati degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo ad un anno o due di distanza
Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
Monitorare l'efficacia delle attività di orientamento
Attivare un sistema efficace di monitoraggio di progetti e attività per rilevarne la ricaduta
Individuare una procedura standardizzata per la registrazione delle esigenze degli utenti e per la rilevazione del grado di soddisfazione
Evitare la frammentazione delle risorse destinate ai progetti privilegiando quelli previsti dal P.D.M.

Promuovere e formalizzare accordi di rete e convenzioni Individuare sponsor
Prevedere, all'interno del C.d.D e dei D.D., momenti di "socializzazione" ai colleghi di quanto appreso nei percorsi di formazione
Promuovere l'utilizzo di uno spazio, all'interno del sito web istituzionale, finalizzato alla valorizzazione del lavoro dei gruppi
Migliorare il funzionamento dei gruppi di lavoro che presidiano gli snodi critici della scuola
Predisporre e fare adottare un report strutturato per le verifiche in itinere e finali di chi ricopre incarichi
Ricerca di partenariati e formalizzazione di accordi
Promozione e realizzazione di iniziative relative al rapporto scuola-famiglia (sviluppo comunità educante, interazione scuola-famiglia)
Promozione ed attuazione di iniziative e progetti con il coinvolgimento di Agenzie formative ed Associazioni culturali operanti nel territorio
Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

ATTIVITA' PROGETTUALI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO

La Scuola ha elaborato un piano finalizzato al miglioramento ed al consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e per la formazione dei docenti in relazione alla didattica per competenze.

A tal scopo si prevede l'attuazione dei seguenti progetti:

- 1) **LABORATORI DI LINGUA ITALIANA, MATEMATICA E LINGUA INGLESE:** progetti destinati agli allievi, la cui finalità è quella di migliorare gli esiti delle prove INVALSI e quindi le competenze di base in Italiano, Matematica, L2
- 2) **PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI,** progetto finalizzato a promuovere maggiore interazione e collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche
- 3) **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DESTINATA AI DOCENTI** di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado finalizzata a pianificare il curriculum verticale per competenze ed a favorire la sperimentazione di nuove metodologie e strategie di insegnamento con lo scopo di promuovere "apprendimenti significativi" e a sviluppare atteggiamenti motivazionali positivi

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per il potenziamento dell'offerta e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 7 si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- Potenziamento delle competenze in L2;
- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'art. 29 L. 107/2015.
- Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2015 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante;
- Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo.
 - Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli alunni e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;
- Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura ed assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio.
 - Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.
- Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale che laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'istituto;
- Potenziamento delle attività finalizzate all'inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo;
- Potenziamento delle attività finalizzate all'orientamento;
- Sviluppo di attività progettuali finalizzate alla conoscenza ed alla promozione del territorio di appartenenza,
 - Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Per quanto concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà implementare le seguenti dotazioni tecnologiche:
- Dotare i plessi scolastici di laboratori multimediali;

- Acquisto di materiale didattico per implementare i laboratori scientifici e musicali in tutti i plessi.
- Estendere il protocollo “Scuola senza zaino” a più classi dotando le aule di arredi specifici funzionali all’organizzazione delle attività Agorà, angoli dedicati alle attività laboratoriali ecc)

*Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi dell’atto di indirizzo emanato in occasione della predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025 **integrato dal presente documento**, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l’efficacia, l’efficienza, l’imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.*

La scrivente ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA MARIELLA CHIAPPETTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93